



CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

Assessorato Politiche Ambientali

Prot. n. 33588 / 2017

per sig. Adriano Bruschi
Legambiente Val di Cornia
adribrus45@alice.it

e p.c. Sindaco di Piombino
Sede

Oggetto: Risposta vs. del 27/10/2017

Faccio seguito a quanto in oggetto confermando che l'Amministrazione si è attivata con prontezza alle problematiche che anche Legambiente ha sollevato in merito allo stato di conservazione dei grandi impianti siderurgici attualmente non in esercizio.

Concordiamo pertanto con le preoccupazioni espresse e con la necessità di agire a prescindere dalle vicende relative al futuro della proprietà degli impianti. Certo questa situazione non aiuta ad avere un interlocutore responsabile ed affidabile ma ciò, come abbiamo dichiarato pubblicamente, non lo consideriamo un'alibi per non affrontare la problematica.

Il quadro normativo entro cui ci muoviamo è chiaro. Gli Accordi di Programma tuttora vigenti affidano alla Regione il ruolo primario di controllo sullo stato di attuazione dei vari interventi previsti negli accordi, e il tema delle dismissioni è trattato in modo ben definito. L'Amministrazione si muove pertanto all'interno dei ruoli assegnati ma ciò nonostante si sta facendo parte attiva proprio su questo delicato tema. Principalmente vi è soprattutto una problematica di sicurezza sui luoghi di lavoro che attiene a responsabilità non ricadenti sul Sindaco, ma sussistono anche aspetti che potenzialmente possono interessare gli ambienti fuori dal perimetro industriale e che prendiamo pertanto molto sul serio.

Raccogliamo volentieri le proposte di Legambiente su questa vicenda semplicemente perchè sono le stesse a cui stiamo lavorando. Per questo abbiamo già posto la questione degli interventi in danno da svolgere con risorse pubbliche, sia esse ricavate ad hoc che inserite in futuri nuovi Accordi, e/o con il recupero delle fidejussioni stabilite nell'Accordo di Programma 252 bis. Queste risorse sarebbero comunque largamente insufficienti ma potrebbero essere strategiche in un'ottica almeno di una messa in sicurezza degli impianti più critici.

Ringraziamo per il contributo dato sino ad oggi confermando la piena disponibilità ad un'interlocuzione continua su questo tema

Cordiali Saluti

Marco Chiarei
Assessore Politiche Ambientali

Piombino, 06/11/2017